



COMUNE DI MILAZZO

Città Metropolitana di Messina

4° SETTORE - AMBIENTE E TERRITORIO

COPIA

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. GENERALE 130 DEL 10-04-2018

N. SETTORE 99 DEL 10-04-2018

Oggetto:	Fornitura in opera di prodotti chimici impiegati nel trattamento depurativo dei reflui urbani per il periodo aprile - dicembre 2018. CIG: 739860412B
----------	--

Il DIRIGENTE

VISTA la proposta di determinazione di cui all'oggetto;

VISTA la L. 08/06/1990, n. 142, recepita dalla L.R. 11/12/1991, n. 48;

VISTI:

- il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;
- il D.Lgs. 30/03/2001, n. 165;
- il D.Lgs. 23/06/2011, n. 118 e successive modificazioni;
- lo statuto comunale;
- il regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;
- il regolamento comunale di contabilità;
- il regolamento comunale sui controlli interni;

RITENUTO che l'istruttoria preordinata all'emanazione del presente atto consente di attestare la regolarità tecnica e la correttezza di quest'ultimo ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, con la firma del presente atto;

RITENUTO di dover far proprio il contenuto formale e sostanziale del provvedimento proposto;

DETERMINA

di approvare ed adottare l'allegata proposta di determinazione, a firma del Responsabile del procedimento Antonio Franco Calderone, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto.

Il Dirigente

F.to Ing. Tommaso La Malfa

(Sottoscritto con firma digitale)



COMUNE DI MILAZZO

Città Metropolitana di Messina

4° SETTORE - AMBIENTE E TERRITORIO

PROPOSTA DI DETERMINAZIONE

Oggetto:	Fornitura in opera di prodotti chimici impiegati nel trattamento depurativo dei reflui urbani per il periodo aprile - dicembre 2018. CIG: 739860412B
----------	--

Il Responsabile del Procedimento

Atteso che il Rup e il Dec in forza all'incarico ricevuto hanno rassegnato la perizia tecnica redatta dal per. ind. Alfredo Romagnolo per l'affidamento della "Fornitura in opera di prodotti chimici impiegati nel trattamento depurativo dei reflui urbani per il periodo aprile - dicembre 2018" per il complessivo importo di € 111.525,00 di cui € 87.390,30 per costo del servizio, € 2.549,70 per oneri per la sicurezza ed € 21.585,00 per somme a disposizione dell'Amministrazione;

Atteso

- che l'assenza dello strumento finanziario per l'anno in corso non consente di poter assumere l'impegno di spesa quantificato nella richiamata perizia stante che ai termini dell'art. 163 del TUEL non è possibile assumere impegni in misura superiore ad 1/12 delle somme previste dall'ultimo bilancio approvato;
- che la somma preventivata nella richiamata perizia trova comunque copertura di spesa nel Piano finanziario dei costi del Servizio Idrico Integrato approvato con Deliberazione di G.M. n°31 del 21.02.2018 e successivamente modificata con atto giuntale n.54 del 31.03.2018

Considerato che si rende urgente ed inderogabile avviare la procedura per l'affidamento della fornitura o in argomento poiché la mancata fornitura comporterebbe l'inevitabile compromissione della funzionalità dell'impianto di depurazione con gravi danni per la collettività e per l'ambiente;

Considerato:

1. che nell'ottica di razionalizzazione e contenimento della spesa pubblica con l'art. 26 della legge 23.12.1999, n. 488 e s.m.i. è stato introdotto il sistema di gestione contabilizzato e semplificato degli acquisti della pubblica amministrazione denominato CONSIP-MEPA;
2. che l'art. 1, comma 450 della legge 27.12.2006 n. 296 sancisce l'obbligo per tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche ad approvvigionarsi al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1 del Regolamento di cui al D.P.R. 207/2010;
3. che l'articolo 1, comma 501 della legge 208/2015 ripropone l'obbligo per tutte le amministrazioni pubbliche ad acquisire in via autonoma sotto la soglia dei 40.000,00 euro beni e servizi informatici esclusivamente da Consip o altri soggetti aggregatori nei limiti dei beni e servizi disponibili;

Considerato ancora

1. Che l'art. 37 comma 1 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i stabilisce che le Stazioni Appaltanti fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti e di negoziazione anche telematici previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa possono procedere direttamente ed autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro e di lavori di importo inferiore a 150.000 euro, nonchè attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza;
2. che per l'affidamento della fornitura è possibile ricorrere ad una procedura negoziata di cui all'art.36 comma 2 lettera b) del Codice previo esperimento mediante RdO di un confronto concorrenziale tra più

Copia conforme all'originale informatico, sottoscritto con firma digitale, redatto tramite utilizzo del sistema informativo automatizzato in uso presso il Comune, conforme alle regole tecniche di cui al Dpcm 13.11.2014, e conservato in originale negli archivi informatici del Comune.

operatori economici abilitati sul MEPA che, fermo restando il possesso dei requisiti di carattere generale, siano in possesso dei requisiti minimi di idoneità professionale, capacità economico e finanziaria e tecnica professionale proporzionati al contratto da affidare;

3. Che a termini dell'art. 36 comma 6 del Codice le Stazioni Appaltanti, per lo svolgimento delle procedure individuate dall'anzidetto articolo, possono procedere attraverso un mercato elettronico che consenta acquisti telematici basati su un sistema che attua procedure di scelta del contraente interamente gestite per via elettronica;

Vista e Richiamata la relazione redatta dal RUP in data prot.n. 2223 del 16.03.2018 con la quale si da atto:

1. che in ordine all'affidamento della fornitura in argomento sussistono profili di urgenza e necessità poiché la mancata fornitura in opera dei prodotti chimici utili nel trattamento depurativi dei reflui urbani comporterebbe l'inevitabile compromissione della funzionalità dell'impianto stesso e danni alla collettività e nocimento all'ambiente;
2. che nella piattaforma di "acquistinrete" nel MEPA è attivo il bando denominato "Beni – categoria prodotti chimici (esclusi i reagenti diagnostici)";
3. che l'affidamento verrà operato con il criterio del minor prezzo rientrando l'appalto nella fattispecie prevista all'art. 95, comma 4, lett. b) del D.Lgs. n. 50/2016 s.m.i. (servizi e forniture di importo sino a €. 40.000 caratterizzati da elevata ripetitività);

Viste le Linee guida dell'ANAC n. 4 relative alle procedure per l'affidamento dei contratti pubblici inferiori alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici postate sul portale dell'ANAC e preso atto delle indicazioni operative nello stesso contenute;

Atteso che al fine di soddisfare l'onere motivazionale relativo all'economicità dell'affidamento e al rispetto dei principi della concorrenza, tempestività e proporzionalità che devono governare gli affidamenti secondo le procedure semplificate di cui all'art. 36 del Codice è opportuno che il RUP proceda ad esperire mediante RdO un confronto concorrenziale fra più operatori economici abilitati sul MEPA che, fermo restando il possesso dei requisiti di carattere generale, siano in possesso dei requisiti minimi di idoneità professionale, capacità economico e finanziaria e tecnica professionale proporzionati all'oggetto del contratto da affidare;

Visti e Richiamati :

- L'articolo 192 del D.Lgs 267/2000 ai sensi del quale la stipula dei contratti debba essere preceduta da apposita determinazione a contrarre indicante il fine che il contratto intende perseguire, l'oggetto del contratto , la sua forma e le clausole ritenute essenziali nonché le modalità di scelta del contraente e le ragioni che ne sono alla base;
- L'articolo 32 del D.Lgs. 50/2016 a termine del quale prima dell'avvio del procedimento di affidamento dei contratti pubblici le Amministrazioni aggiudicatrici decretano o determinano di contrarre in conformità ai propri ordinamenti, individuano gli elementi essenziali del contratto ed i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

Atteso che ai sensi dell'art. 56 della legge 08.06.1990, n.142, recepito dalla L.R. 11.12.1991, n. 48 nel testo modificato dall'art. 13 della l.r. 23.12.2000, n. 30 l'autorizzazione a contrattare è posta in essere con apposita determinazione del Responsabile del procedimento di spesa;

Considerato per quanto suesposto dover adottare apposito provvedimento di autorizzazione a contrarre e stabilire con riferimento al richiamato art. 56 della legge 142/90, come recepito dalla L.R. 11.12.1991 n.48 nonché all'art. 192 del D.Lgs 267/2000 e all'art.32 del D.Lgs. 50/2016 :

- a) che l'appalto ha per oggetto l'affidamento della "Fornitura in opera di prodotti chimici impiegati nel trattamento depurativo dei reflui urbani nel periodo aprile/dicembre 2018";
- b) che rilevano i profili di urgenza e necessità al fine di garantire la piena funzionalità dell'impianto di depurazione e degli impianti di sollevamento fognari comunali e quindi evitare danni alla collettività e nocimento all'ambiente;
- c) che nella piattaforma di "acquistinrete" nel MEPA è attivo il bando denominato "Beni – categoria prodotti chimici (esclusi i reagenti diagnostici)";
- d) che per l'affidamento del servizio è possibile ricorrere ad una procedura negoziata di cui all'art.36 comma 2 lettera b) del Codice previo esperimento mediante RdO di un confronto concorrenziale tra più operatori economici abilitati sul MEPA che, fermo restando il possesso dei requisiti di carattere generale, siano in possesso dei requisiti minimi di idoneità professionale, capacità economico e finanziaria e tecnica professionale proporzionati al contratto da affidare;
- e) che l'affidamento verrà operato con il criterio del minor prezzo rientrando l'appalto nella fattispecie

prevista all'art. 95, comma 4, lett. b) del D.Lgs. n. 50/2016 smi (servizi e forniture di importo sino a € 40.000 caratterizzati da elevata ripetitività);

- f) che ai sensi dell'art. 32 comma 10 lett. b) del D.Lgs. n.50/2016 non si applica il termine dilatorio di stand still di 35 giorni per la stipula del contratto che avverrà con le modalità previste dall'art. 32 comma 14 del predetto decreto;
- g) che la stipula del contratto avverrà con le modalità di cui all'art. 32 del D.Lgs. n.50/2016;

Visto il disciplinare di gara allegato alla presente determinazione della quale è parte integrante e sostanziale e che con il presente atto viene approvato;

Viste le leggi regionali:

- 11.12.1991 n. 48 e successive modifiche ed integrazioni che recepisce la legge 08.06.1990, n. 142;
- 07.09.1998, n. 23;
- 23.12.2000, n. 30;

Vista la Legge Regionale n.12 del 12 Luglio 2011;

Visto Il Decreto Presidenziale 31 Gennaio 2012 n.13;

Visto il Decreto Legislativo n.50 del 18 Aprile 2016 e smi;

Vista la legge Regionale 17 maggio 2016, n.8 con la quale è stato recepito il Decreto Legislativo n. 50/2016;

Visto il Regolamento di attuazione ed esecuzione del Codice dei Contratti approvato con D.P.R. n. 207/2010 per le parti ancora in vigore fino all'entrata dei decreti attuativi previsti dal D.Lgs. n. 50/2016;

Visto il vigente statuto comunale;

Propone

Per le motivazioni in narrativa espresse che qui si intendono integralmente riportate:

1. Di dare atto che si rende necessario ed urgente avviare la procedura di affidamento della Fornitura in opera di prodotti chimici impiegati nel trattamento dei reflui urbani per il periodo aprile/dicembre 2018, stabilendo, con riferimento all'art. 56 della legge 08.06.1991, n. 142, recepito dalla L.r. 11.12.1991, n. 48, nel testo modificato dall'art. 13 della L.r. 23.12.2000, n. 30 e all'art. 192 del D.lgs n.267/2000 e dell'art. 32 del Decreto Lgs.vo n. 50/2016:
 - a. che l'appalto ha per oggetto l'affidamento della "Fornitura in opera di prodotti chimici impiegati nel trattamento dei reflui urbani per il periodo aprile/dicembre 2018";
 - b. che rilevano i profili di urgenza e necessità al fine di garantire la piena funzionalità dell'impianto di depurazione e degli impianti di sollevamento fognari comunali e quindi evitare danni alla collettività e nocimento all'ambiente;
2. c. che nella piattaforma di "acquistinrete" nel MEPA è attivo il bando denominato "Beni – categoria prodotti chimici (esclusi i reagenti diagnostici)";
2. Che per l'affidamento del servizio è possibile ricorrere ad una procedura negoziata di cui all'art.36 comma 2 lettera b) del Codice previo esperimento mediante RdO di un confronto concorrenziale tra più operatori economici abilitati sul MEPA che, fermo restando il possesso dei requisiti di carattere generale, siano in possesso dei requisiti minimi di idoneità professionale, capacità economico e finanziaria e tecnica professionale proporzionati al contratto da affidare;
3. che l'affidamento verrà operato con il criterio del minor prezzo rientrando l'appalto nella fattispecie prevista all'art. 95, comma 4, lett. b) del D.Lgs. n. 50/2016 smi (servizi e forniture caratterizzati da elevata ripetitività);
4. che la stipula del contratto avverrà con le modalità di cui all'art. 32 del D.Lgs. n.50/2016;
5. di dare atto che la somma complessiva di € 111.525,00 relativa la fornitura in oggetto necessaria per il corretto funzionamento dell'attività depurativa dell'impianto comunale per il periodo aprile/dicembre 2018, è stata prevista nel Piano finanziario dei costi e tariffe del Servizio idrico per il triennio 2018-2020 approvato con deliberazione di Giunta municipale n.31 del 21.02.2018, modificata con atto giuntale N. 54 del 31.03.2018;
6. la fornitura in opera di prodotti chimici impiegati nel trattamento dei reflui urbani per il periodo aprile/dicembre 2018 la cui mancanza determinerebbe un elevato rischio igienico ambientale con grave ripercussioni sotto il profilo della piena funzionalità con potenziali danni alla collettività e nocimento all'ambiente;
7. di dare atto che la fornitura in oggetto assume le caratteristiche di ripetibilità trattandosi di una spesa a carattere continuativo necessaria per garantire il livello quali-quantitativo dell'impianto di depurazione comunale e che la fornitura in oggetto oltre che necessaria risulta obbligatoria ai sensi di legge, in quanto la mancata gestione comporterebbe l'inevitabile compromissione della funzionalità dell'impianto di depurazione

Copia conforme all'originale informatico, sottoscritto con firma digitale, redatto tramite utilizzo del sistema informativo automatizzato in uso presso il Comune, conforme alle regole tecniche di cui al Dpcm 13.11.2014, e conservato in originale negli archivi informatici del Comune.

Comune di Milazzo - Determinazione dirigenziale n. 130 del 10-04-2018

- con gravi danni per la collettività e per l'ambiente;
8. di approvare la perizia in oggetto per la spesa necessaria per il complessivo importo di **€ 111.525,00** di cui €87.390,30 del servizio a base d'asta € 2.549,70 per oneri per la sicurezza ed € 21.585,00 per somme a disposizione dell'Amministrazione;
 9. di dare atto che l'impegno di spesa al netto del ribasso d'asta, sarà assunto di volta in volta in occasione dell'ordine della prestazione richiesta all'esecutore tenuto conto di quanto disposto dall'art. 163 del T.U.E.L.;
 10. di autorizzare il Rup a provvedere alla gestione della RdO utilizzando le abilitazioni e le autorizzazioni relative all'accreditamento al sistema delle Convenzioni CONSIP-MEPA;
 11. di dare atto che l'operatore economico affidatario del servizio dovrà produrre una garanzia da prestarsi sotto forma di cauzione o di fidejussione con le modalità previste dall'art. 103 del D.Lgvo n. 50 /2016;
 12. di dare atto che a norma dell'art. 183 comma 9 bis del vigente TUEL che trattasi di spesa ricorrente;
 13. di dare atto che con deliberazione n. 101 del 08.11.2016 il Consiglio Comunale ha deliberato il dissesto finanziario dell'Ente ai sensi dell'art. 46 del D.Lgs. 267/2000;
 14. di dare atto che con deliberazione consiliare n.13 del 28.02.2018 è stato approvato il bilancio stabilmente riequilibrato 2015/2017;
 15. di dare atto che la spesa è compresa negli stanziamenti di bilancio, è necessaria, urgente ed indifferibile per quanto attiene al servizio di depurazione (servizi pubblici indispensabili), il cui mancato affidamento potrebbe cagionare danni ambientali, rischio per la salute pubblica e potrebbe arrecare danno certo e grave all'Ente e rispetta le prescrizioni di cui all'art. 163 comma 2 TUEL 267/2000;
 16. di accertare tenuto presente l'art. 147 bis, comma 1 del D Lgs.n.267/2000, la regolarità tecnico amministrativa del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del procedimento;
 17. di dare atto, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art.147 bis comma 1 del D.Lgs. n.267/2000 e dal relativo regolamento comunale sui controlli interni che il presente provvedimento non comporta ulteriori riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'Ente
 18. di dare atto altresì ai sensi dell'art.6 bis della legge n. 241/1990 e dell'art.1 comma 9 lett. e) della L.190/2012 della insussistenza di cause di conflitto di interesse, anche potenziale nei confronti del Responsabile del presente procedimento.

Il Responsabile del 3° Servizio
L' Istruttore Direttivo Amministrativo
Dr Domenico Lombardo

Il RUP
Istruttore Direttivo Tecnico
Geom Antonio Franco Calderone

Il Responsabile del procedimento
F.to Antonio Franco Calderone
(Sottoscritto con firma elettronica)

ESTREMI DI PUBBLICAZIONE ALL'ALBO DELL'ENTE

(art.47 c.1 legge 8/6/1990, n°142)

Si attesta che la presente determinazione n. 130 del 10-04-2018, viene pubblicata all'Albo Pretorio on-line del portale per 15 giorni consecutivi, con decorrenza dal 10-04-2018.

N. Reg. Albo: 956

Milazzo, li 10-04-2018

Il Responsabile della pubblicazione

F.to